



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città metropolitana di Bologna

ORDINANZA

n. 1 del 13/02/2026

OGGETTO: ORDINANZA URGENTE E CONTINGIBILE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ A SEGUITO DELL'INCENDIO CHE IN DATA 25/12/2025 HA COLPITO L'ABITAZIONE UBICATA IN VIA CAPPELLANA 11, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE, IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FOGLIO 8, MAPPALE 76, SUBALTERNO 4. – INTEGRAZIONE ORD. N. 38/2025;

Emessa da: SINDACO

A firma di: ERRIQUEZ ALESSANDRO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Soggetti destinatari: SUAP - VIA FARISELLI 4 - 040016 SAN GIORGIO DI PIANO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - VIA FERRARESE
166/2 - 40128 BOLOGNA (BO)

UNIONE RENO GALLIERA CORPO DI POLIZIA LOCALE - VIA
FARISELLI 4 - 040016 SAN GIORGIO DI PIANO

REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA STAZIONE DI
CASTELLO D'ARGILE -

PROPRIETARI DELL'IMMOBILE -

ORDINANZA URGENTE E CONTINGIBILE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ A SEGUITO DELL'INCENDIO CHE IN DATA 25/12/2025 HA COLPITO L'ABITAZIONE UBICATA IN VIA CAPPELLANA 11, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE, IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FOGLIO 8, MAPPALE 76, SUBALTERNO 4. – INTEGRAZIONE ORD. N. 38/2025;

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 25/12/2025 si è verificato un incendio nell'abitazione, ubicata al civico 11 di via Cappellana in ambito extraurbano sul territorio del Comune di Castello d'Argile;
- per lo spegnimento di tale incendio è intervenuto il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, che ha proceduto alle operazioni di spegnimento, riscontrando danni come meglio specificato qui di seguito: *“.....Intercettata e chiusa la adduzione del gas, rimossi alcuni rivestimenti pericolanti; si riscontrava altresì, il danno da incendio occorso in forma distruttiva al quadro elettrico. Rendesi pertanto necessario far eseguire una accurata verifica dell'impianto elettrico - in tutta la proprietà – ed ogni lavoro di ripristino occorrente per ripristinarne il corretto funzionamento. Nelle more dei provvedimenti richiesti l'impianto elettrico nell'appartamento dovrà rimanere disattivato. Stesse operazioni di verifica ed eventuali lavori di ripristino e di assicurazione si prescrivono per garantire il corretto funzionamento dell'impianto gas, sempre sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile. Anche tale impianto dovrà rimanere disattivato. L'azione termica e le alte temperature hanno provocato ingenti danni al solaio soprastante costituito interamente in legno. Ciò stante rendesi necessario far eseguire, sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile, una accurata verifica strutturale e strumentale dei solai di calpestio del 1 piano, nonché tutti i lavori di ripristino, assicurazione e di consolidamento che il caso richiede. **Nelle more dei provvedimenti richiesti il suddetto appartamento sarà da considerarsi interdetto.** Quanto sopra per i provvedimenti di competenza a salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni.”;*

CONSTATATO che, con verbale registrato al P.G.N. 11064/2025 in data 29/12/2025 (Rif. VVF REGISTRO UFFICIALE.U. 0044294 - COM-BO - Comando Prov. VVF BOLOGNA), i Vigili del Fuoco hanno interdetto l'accesso all'abitazione fino al ripristino delle condizioni di sicurezza da parte di personale specializzato;

VERIFICATO che l'immobile di che trattasi è di proprietà del sig. [OMISSIS], nato a [OMISSIS] (C.F.: [OMISSIS]) e residente in via Cappellana 11 a Castello d'Argile, censito al catasto fabbricato urbano al Fg. 8 mappale 76 sub. 4;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.L.gs 267/2000;

VISTI INOLTRE:

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;
- il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- gli strumenti urbanistici comunali;

Preso atto di quanto già disposto con apposita ordinanza sindacale n. 38/2025;

Tenuto conto della richiesta pervenuta dal tecnico incaricato dalla proprietà, assunta agli atti con prot. n. 1229/2026 e finalizzata all'ottenimento di un ulteriore periodo entro il quale poter operare al fine di realizzare gli interventi previsti dall'ordinanza n. 38/2025 e destinati alla messa in sicurezza e ripristino delle normali condizioni di salubrità degli ambiti interessati dall'evento;

CONCEDE

ad integrazione dell'ordinanza n. 38/2025 al sig. [OMISSIS], nato a [OMISSIS] il [OMISSIS] (C.F.: [OMISSIS]) e residente in via Cappellana 11 a Castello d'Argile, censito al catasto fabbricato urbano al Fg. 8 mappale 76 sub. 4, in qualità di proprietario dell'immobile in oggetto, un ulteriore periodo di giorni 60 (sessanta) per provvedere al completamento delle necessarie opere/attività per il ripristino delle condizioni di salubrità dell'immobile in oggetto;

DICHIARA

che restano vigenti tutte le altre disposizioni previste dall'ordinanza sindacale n. 38/2025;

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata al proprietario dell'immobile sopra richiamato: sig. [OMISSIS], presso l'attuale domicilio provvisorio;

DISPONE INOLTRE

di trasmettere il presente atto ai seguenti destinatari:

- Servizio SUAP – Edilizia dell'Unione Reno-Galliera;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna;
- Stazione dei Carabinieri di Castello d'Argile;
- Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione Reno-Galliera al fine della vigilanza sull'ottemperanza dello stessa;

INFORMA CHE

- l'ente procedente è il Comune di Castello d'Argile;
- la competenza del procedimento amministrativo è affidata all'Area Gestione del Territorio di questo Comune ed il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Marco Pesare;
- la documentazione relativa al presente procedimento è conservata presso gli uffici dell'Area Gestione del Territorio e visionabile previo appuntamento inoltrando richiesta al seguente indirizzo mail: territorio@comune.castello-d-argile.bo.it;
- avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06/12/1971, n. 1034 oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione nei termini e nei modi previsti dal DPR 24/11/1971 n. 1199.

Tutti i termini sopra indicati decorrono dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.